

➤ STAZIONE APPALTANTE:

«*Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Salerno*» (di seguito, anche «*Consorzio Asi*» o «*Consorzio*» o «*Stazione Appaltante*» o «*Committente*»), con Sede legale in Salerno, al Viale Giuseppe Verdi, n° 23/C, Parco Arbostella, 5° lotto, Scala D – Cap: 84131, C.F.: 80018510653 – P.Iva: 02479810653 – Codice AUSA: 0000243165 – pec: casi@pec.asisalerno.it, telefono: 089336371;

➤ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:

“*Procedura aperta*” ex art. 60, D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del Servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e dell’esecuzione dei lavori denominati «*Interventi di riqualificazione dell’impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO 107/86*».

➤ NUMERO GARA:

9181700;

➤ CIG:

992426528F;

➤ CUP:

I23E18000110002;

➤ CODICI CPV:

○ CPV principale: 45252000-8 («*Lavori di costruzione di impianti di trattamento delle acque fognarie, impianti di depurazione e impianti di incenerimento di rifiuti*»);

○ CPV secondario: 71323200-0 («*Servizi di progettazione tecnica di impianti*»);

➤ RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.):

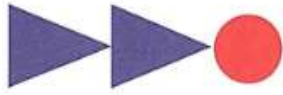
arch. Davide Pelosio (Responsabile «*Area Tecnica*» della Stazione Appaltante).

*** **

VERBALE DI GARA N. 9

SEDUTA RISERVATA

Il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** dell’anno **DUEMILAVENTIDUE**, alle **ORE 15:10**, presso la Sede legale della Stazione Appaltante, si è costituito, in seduta riservata, il Seggio di gara composto dal RUP e



supportato dall'avv. Emilio Ferraro, nominato quale “*Supporto al RUP*” (ex art. 15, co. 6, D.Lgs. 36/2023) con delibera del Comitato Direttivo n. 179 del 01.08.2023.

*** *** ***

Il Rup nomina l'avv. Ferraro quale *Segretario verbalizzante*.

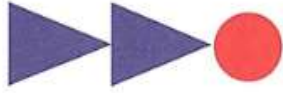
La seduta è finalizzata ad esaminare i chiarimenti che il Concorrente R.T.I. avente, come *Mandataria*, l'Impresa «*Tecnobuilding Srl*» (C.F./P.Iva: 04012840650), come *Mandanti*, l'Impresa «*Felco Costruzioni Generali Srl*» (C.F./P.Iva: 04669431217) e l'Impresa «*Bouvengit Srl*» (C.F./P.Iva: 06859810480) (Concorrente nel seguito denominato, anche «*RTI Tecnobuilding*») collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria di merito stilata in occasione della seduta pubblica di gara tenutasi il 31 ottobre u.s. ha fatto pervenire a mezzo nota pec acquisita al Prot. della S.A. n. 6279 del 27.11.2023, in riscontro alla nota (Prot. «*Consorzio Asi di Salerno*» n. 5970 del 13.11.2023) con cui - in sede di verifica ex art. 95, co. 10, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016 – era stato richiesto al Concorrente in parola di fornire formale comprova del rispetto dei minimi salariali che, in caso di aggiudicazione, provvederà a versare alla manodopera destinata all'esecuzione dell'appalto.

Il Concorrente, con la sopra citata nota pec di riscontro, ha fatto ritualmente e tempestivamente pervenire puntuale disamina dell'organizzazione delle risorse lavorative destinate all'espletamento dell'appalto, con analitica specificazione, *inter alia*, della manodopera (inquadramento e livello professionale) che verrà assegnata – in caso di aggiudicazione – alla materiale esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, del numero di ore necessarie e del CCNL applicato.

Siffatti giustificativi, attentamente vagliati, portano a ritenere che il Concorrente rispetti i minimi salariali retributivi previsti dalla contrattazione collettiva e dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tanto risulta sicuramente idoneo e sufficiente a considerare congrui i costi della manodopera ai dipendenti aziendali e, conseguentemente, a fugare ogni dubbio circa il rispetto dei minimi salariali che verranno corrisposti – in caso di aggiudicazione – alla manodopera assegnata all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Alla luce di quanto sopra, lo scrivente Rup ritiene positivamente concluso il sub procedimento di verifica (circa, appunto, il rispetto dei minimi salariali) prescritto dall'art. 95, co. 10, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016.

A questo punto, il Rup, verificata la documentazione e letti i verbali di gara, condividendo quanto rappresentato/ritenuto dalla Commissione giudicatrice in merito all'assenza di elementi specifici donde attingere un dubbio di anomalia dell'offerta fatta pervenire dall'O.E. sopra indicato, ritenendo congrua, non anomala e conveniente



l'offerta precitata, sostiene potersi formulare, in favore dell'O.E. citato, «*Proposta di aggiudicazione*» della commessa per cui è gara.

Per quanto concerne verifica puntuale circa il possesso, in capo all'O.E. in esame, dei «*Requisiti speciali*» di partecipazione (prescritti – ex art. 83, D.Lgs. 50/2016 – nell'Art. 6, co. 3, del Disciplinare di gara) e dei «*Requisiti generali*» (ex art. 80, D.Lgs. 50/2016 ed Art. 6, co. 2, del Disciplinare di gara), si rinvia a successiva verifica da eseguirsi – **in ossequio a quanto prescritto dall'art. 32, co. 7, D.Lgs. 50/2016** – dopo l'approvazione della “*proposta di aggiudicazione*” da parte del competente Organo della S.A..

Alle **ore 16:30**, il Rup chiude la seduta riservata.

Del che è verbale.

F.to
Il “*Supporto al Rup*”
e
Segretario verbalizzante
avv. Emilio Ferraro

«*Consorzio Asi Salerno*»
F.to
Il RUP
arch. Davide Pelosio

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO, MUNITO DI SOTTOSCRIZIONI AUTOGRAFE DEI SOPRA INDICATI FIRMATARI, E' CUSTODITO PRESSO GLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.